

# «Dal Cenacolo al Calvario»

## Sui passi di Gesù, attraverso i sentieri del discernimento

Adorazione Eucaristica Vocazionale

Santuario SS.mo Crocifisso \* Galatone, 14 gennaio 2021

GUIDA: Il tema dell'odierna adorazione ha al centro il rinnegamento di Pietro e la tentazione di guardare indietro. Il vangelo secondo Luca riporta che, alla fine del rinnegamento, Gesù si voltò e fissò lo sguardo su Pietro, fece cioè la stessa cosa che aveva fatto al momento della vocazione, quando aveva fissato lo sguardo su di lui e lo aveva chiamato. Ecco, Gesù risponde a Pietro rinnovandogli la vocazione, perdonandogli, rimettendolo al suo posto, anche se la roccia aveva rinnegato. Qualche tempo dopo, con la triplice professione di fede, Pietro cancellerà quel rinnegamento e diverrà il Principe degli apostoli. Voltarsi indietro significa, allora, diventare simili ad una statua di sale, come la moglie di Lot: liberiamo il cuore rimasto attaccato ai beni terreni e resistiamo alla tentazione di girarci indietro. Seguire Cristo è lasciare l'incertezza per la Certezza.

CANTO ALLO SPIRITO SANTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

S. Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

T. E con il tuo spirito.

### DIALOGO INTROITALE

S. È ormai buio Signore. Di fronte a te, Signore, anche il buio più oscuro è sopportabile.

T. *Vicino a Te, noi non abbiamo paura.*

S. Sentiamo che il tuo cuore traboccante d'Amore è una lampada che arde nella nostra vita.

T. *Si! È vero! Spesso ci allontaniamo da te, ma ora siamo qui, i nostri occhi nei tuoi, il battito del nostro cuore si alterna al tuo.*

S. Non siamo spettatori muti di fronte all'Amore che si dona per noi.

T. *Siamo testimoni che annunciano e attingono la loro forza alla sorgente della Vita.*

S. Eccoci, ai piedi dell'altare dell'Amore, dove tu, tra poco sarai in mezzo a noi nel segno della Parola e del Pane Santo.

T. *Nonostante i nostri tradimenti, i nostri smarrimenti, siamo qui per incrociare i tuoi occhi e leggere nel tuo sguardo che tu ci perdoni e ci ami così come siamo.*

S. Per questo dentro di noi si spalanca un orizzonte infinito di Pace.

T. *Fatti nostro compagno di viaggio, nostra luce e verità Signore!*

CANTO: ALLELUIA

 Intronizzazione della Parola

### PROCLAMAZIONE DEL VANGELO

#### L. Dal Vangelo secondo Marco (Mc 14, 66-72)

Mentre Pietro era giù nel cortile, venne una serva del sommo sacerdote e, vedendo Pietro che stava a scaldarsi, lo fissò e gli disse: «Anche tu eri con il Nazareno, con Gesù». Ma egli negò: «Non so e non capisco quello che vuoi dire». Uscì quindi fuori del cortile e il gallo cantò. E la serva, vedendolo, ricominciò a dire ai presenti: «Costui è di quelli». Ma egli negò di nuovo. Dopo un poco i presenti dissero di nuovo a Pietro: «Tu sei certo di quelli, perché sei Galileo». Ma egli cominciò a imprecare e a giurare:

«Non conosco quell'uomo che voi dite». Per la seconda volta un gallo cantò. Allora Pietro si ricordò di quella parola che Gesù gli aveva detto: «Prima che il gallo canti due volte, mi rinnegherai per tre volte». E scoppiò in pianto.

*Pausa di silenzio durante la quale si ritorna personalmente sul Vangelo ascoltato.*

**Leggiamo la Parola con Arte...**

**LA NEGAZIONE DI SAN PIETRO (Caravaggio, 1610, Metropolitan Museum of Art, New York)**

*1° Lettore:* Si ritiene che questa sia una delle ultime opere dipinte da Caravaggio a Napoli, poco prima della sua morte. L'opera fu acquistata dal Cardinale Savelli e poi venduta a dei nobili russi; successivamente al Metropolitan Museum di New York.

*2° Lettore:* La scena raffigurata viene narrata nel Vangelo di Marco 14 e si riferisce al momento successivo alla cattura di Cristo in cui San Pietro rinnega di conoscerlo affinché non venga arrestato dai soldati. Nell'opera si scorgono tre personaggi: a destra Pietro che nega con un gesto molto forte di conoscere Gesù, al centro una donna che riferisce alla guardia, a sinistra, di aver visto poco prima Pietro in compagnia di Gesù. Da notare il dito puntato della guardia e le due dita della donna che alludono al numero tre, cioè alle tre volte che Pietro ha rinnegato Gesù.

*1° Lettore:* Caravaggio nel dipingere quest'opera, oltre ad esprimere la bellezza del colore, si concentra sul dramma umano con una forte espressione psicologica, accentuata anche dai toni scuri in netto contrasto con le aree luminose che accentuano l'effetto drammatico.

*2° Lettore:* San Pietro, pur senza parlare, si capisce perfettamente che sta dicendo "Io? Non sono quello che cercate!"; la donna al centro, che indica con la mano l'apostolo, sicura di averlo riconosciuto, mentre la guardia, alza una mano e sembra quasi che stia urlando contro Pietro, come per mettergli paura e costringerlo a dire la verità.

*1° Lettore:* «Rinnegare» significa negare di conoscere, rifiutare, dissociarsi. Il peccato di Pietro è grave, soprattutto se si considera che egli era stato scelto da Gesù, privilegiato da Lui con segni particolari di amicizia e di stima, e per di più era stato avvertito chiaramente del pericolo che correva. Pietro che era disposto a fare tutto per Gesù, alla prova dei fatti non è stato in grado di seguire il Maestro e vergognosamente lo ha rinnegato per evitare di essere messo a morte.

*2° Lettore:* Sarà lo sguardo penetrante e mesto di Gesù che lo segnerà profondamente, che trapasserà il suo cuore e lo farà pentire. La bontà di Cristo, nonostante il momento di sofferenza sarà così penetrante da fargli comprendere la grandezza del suo peccato e gli permetterà di vincere tutte le paure. L'apostolo Pietro è un esempio di discepolo di Cristo che chiede, dubita, combatte e ottiene la fede. La fede è un cammino di umiltà, che comporta di affidarsi a un amore misericordioso che sempre accoglie e perdona, che sostiene e orienta l'esistenza. La fede ci rende umili e semplici: prepara la materia prima di cui Dio ha bisogno per farci santi, per aiutarlo a trasformare il mondo.

## Breve pausa di silenzio

### Esposizione e incensazione della SS. Eucarestia **ADORAZIONE EUCARISTICA**

#### CANTO DI ADORAZIONE

*Durante l'adorazione ai momenti di silenzio personali saranno alternate le seguenti orazioni:*

#### LITANIE EUCARISTICHE

**Ripetiamo insieme: Aiutaci, o Signore!**

<i>Dalla tentazione di guardarci indietro</i>	<i>Quando facciamo finta di non vederTi</i>
<i>Dalla paura di lasciare tutto</i>	<i>Quando la fede vacilla</i>
<i>Dal nostro egoismo</i>	<i>Quando la carità è arida</i>
<i>Quando pensiamo alla fede come nido sicuro</i>	<i>Se il perdono ci è ostile</i>
<i>Quando rimpiangiamo il passato</i>	<i>Se l'odio vince sull'amore</i>
<i>Quando ci lamentiamo del presente</i>	<i>Se la vendetta è la nostra risposta</i>
<i>Quando non speriamo nel futuro</i>	<i>Quando l'ira si accende</i>
<i>Dalla paura di scegliere</i>	<i>Dai momenti di aridità spirituale</i>
<i>Dalla pigrizia nella fede</i>	<i>Dai momenti di ricerca</i>
<i>Quando vogliamo abbandonare tutto</i>	<i>Dal relativismo contemporaneo</i>
<i>Quando siamo sfiduciati</i>	<i>Dal rinnegamento dei valori della fede</i>
<i>Quando Ti tradiamo</i>	<i>Dalla tentazione di criticare</i>
<i>Quando Ti rinneghiamo</i>	<i>Dal desiderio di dominare</i>
<i>Quando Ti abbandoniamo</i>	

*GUIDA: Ritorno sulla lettura dei testi per cogliere un pensiero spirituale da portare nel cuore durante questo mese. Prego davanti al Signore, qui presente nell'Eucarestia, per tutti i battezzati, chiamati alla santità: sappiano risplendere come astri nella fosca caligine del mondo.*

Breve silenzio. Segue CANTO DI ADORAZIONE

#### INTERCESSIONI

**S.** Siamo nati per conoscere, amare e servire il Signore; solo la fedeltà a questa fondamentale vocazione può darci la pace. Preghiamo per essere degni della nostra chiamata e diciamo: **T. Vieni luce dei cuori.**

1. Per Papa Francesco e per tutti i Pastori della Chiesa Universale: diventino, con la forza dello Spirito e l'esemplarità del Cristo, modello del gregge loro affidato. Preghiamo.

2. Per il Vescovo Fernando e per il Clero della Diocesi di Nardò-Gallipoli: la Parola del Verbo venuto nella carne risuoni con chiarezza attraverso il loro annuncio, sia corazza del loro apostolato e stimolo nel cammino della santità di tutti. Preghiamo.

3. Per i religiosi, chiamati a vivere con radicalità le esigenze del Vangelo: con spirito di umiltà e servizio annuncino la bellezza della vita come sequela incondizionata a Te. Preghiamo.

4. Per i giovani, perché con coraggio prendano in mano la loro storia: mirando alle cose più belle e profonde, lottino per conservare un cuore libero di credere e di scegliere il Bene. Preghiamo.

5. Per coloro che ascoltano la chiamata a una totale consacrazione per il Regno: accolgano con docilità la voce del Signore e si lascino accompagnare nel discernere la missione loro affidata. Preghiamo.

6. Per tutti noi, perché sappiamo coltivare e custodire i germi di vocazione al sacerdozio ministeriale e alla vita consacrata. Preghiamo.

## **PREGHIERA COMUNE**

«Grazie, Gesù, per lo sguardo che hai rivolto a Pietro nell'ora oscura del rinnegamento.

Alla luce dell'alba, per il tuo sguardo, il volto del pescatore si inonda di pianto: hai riannodato nel silenzio il filo spezzato dalla parola spergiura; hai ridato vigore alla roccia divenuta fragile; hai riacceso la fiamma spenta del discepolo ardente.

Guarda anche noi, Gesù, nell'ora della paura e della fragilità, perché il pianto del pentimento, quale battesimo nuovo, renda nuova la nostra professione di fede, nuovo il nostro impegno di amore».

CANTO: TANTUM ERGO

### Incensazione

**ORAZIONE:** Il tuo sguardo, o Signore, si posa ancora su ciascuno di noi e ci ricorda che anche se noi siamo infedeli, Tu rimani fedele, in eterno: perdona il nostro peccato e nel sacramento del perdono richiamaci alla comunione con Te. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. T. **Amen.**

### Benedizione Eucaristica

#### **ACCLAMAZIONI**

Dio sia benedetto. Benedetto il Suo Santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.

Benedetto il Nome di Gesù. Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.

Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione.

Benedetta la sua gloriosa Assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

CANTO FINALE



La preghiera di questa sera è solo il primo passo...  
Continuiamo a camminare uniti, dal Cenacolo al Calvario, insieme al Signore. Se vuoi anche attraverso l'esperienza del Monastero invisibile: scansionando il codice QR, potrai scaricare il materiale utile per la preghiera personale e comunitaria.

